

# L'ABU DHABI DEL SANTERNO

**«SERVE UN'AREA SULL'AUTOSTRADA»**

ALCUNI CONTATTI CON LA CESI CI SONO GIÀ STATI L'IDEA DI MODIFICARE IL PROGETTO DELLA FUCINA CON LA MULTISALA NON È STATO ESCLUSO

di **CRISTINA DEGLIESPOSTI**

«DUE anni fa abbiamo fatto un viaggio studio ad Abu Dhabi, al Ferrari World. E abbiamo pensato: perché non aprire una struttura simile a Bologna? Perché non a Imola?». Così, con quella suggestione in testa, Carmine Preziosi, direttore dell'Ance Bologna (Associazione nazionale costruttori edili) ha iniziato a lavorarci su con il suo pool di associati e, a breve, l'idea finirà nella tesi di laurea di uno studente della facoltà di Ingegneria edile di Bologna. «Ai primi del 2014 saremo pronti per andare a parlare concretamente con l'amministrazione comunale — afferma —, per individuare l'area dove far sorgere un parco divertimenti in stile Abu Dhabi, ma targato Motorvalley».

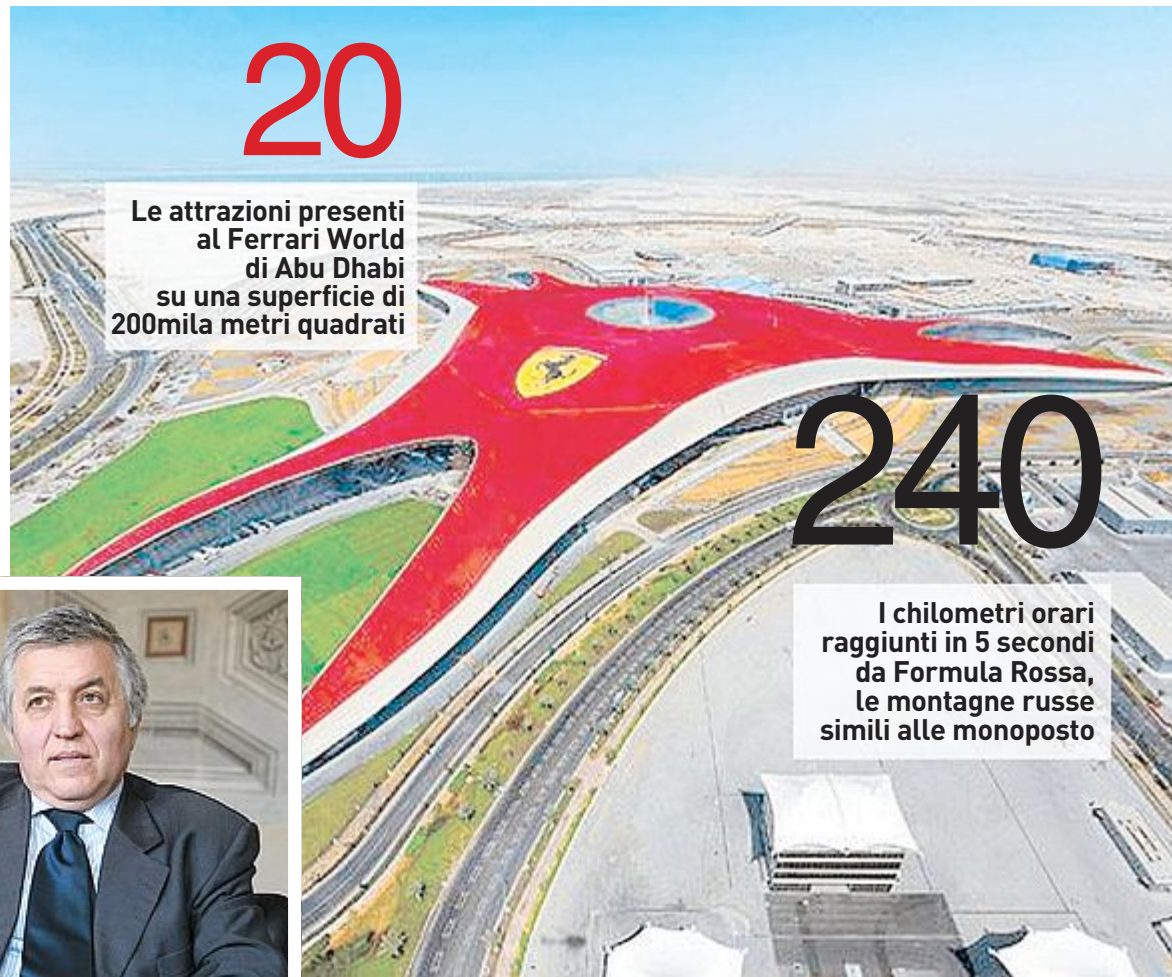
**Direttore, quali sono i motivi di questa scelta?**

«Bologna rischia di perdere nel giro di poco tempo tutte le potenzialità che i nuovi trasporti hanno creato. L'alta velocità e i collegamenti aerei di Ryanair sul Marconi portano ingenti flussi di persone su Bologna, ma potrebbero presto diventare solo flussi di transito se non siamo in grado di intercettarli».

**E l'esca sarebbe quella di un parco divertimenti?**

«Il brand motoristico di Imola è appannato dopo la perdita della Formula uno, ma l'auto-

## «Apriamo il Parco dei motori Solo così Imola e Bologna vivono»

*Intervista a Carmine Preziosi, direttore Ance*

**20**  
Le attrazioni presenti al Ferrari World di Abu Dhabi su una superficie di 200mila metri quadrati

**240**  
I chilometri orari raggiunti in 5 secondi da Formula Rossa, le montagne russe simili alle monoposto



dromo dista solo pochi chilometri dal mare e da Bologna. Vorremmo creare un format diverso da quello degli Emirati Arabi, che unisca le attrazioni di un parco divertimenti, il lato commerciale e la possibilità di girare su una vera pista come l'Enzo e Dino Ferrari».

**Cosa troverebbe posto in questo Motorvalley park?**

«Le attrazioni sarebbero ispirate a auto e moto di marchi della zona come Ducati, Lamborghini, Morini, Maserati. Poi spazio a concessionarie motoristiche, negozi e servizi, oltre a un collegamento da studiare con l'autodromo».

**Dove potrebbe sorgere la struttura?**

«È presto per parlare di aree, sarà oggetto di confronto con il Comune. Ma pensiamo in una zona molto visibile e facilmente accessibile, a ridosso dell'autostrada».

**Tipo l'area del progetto Fucina, quello della multisala?**

«Cesi è una nostra associata (insieme ai costruttori Guidi, Raggi, Zini Elio ed Edilcarpenterieri. ndr) e ne abbiamo parlato, ma bisogna guardarci bene. Parchi divertimento come questi necessitano di aree a costi minimi perché sono le attrazioni il grosso degli investimenti. È difficile convertire gli interessi progettati per centri commerciali su progetti simili».

**Sul fronte investimenti, quale potrebbe essere l'emiro imolese?**

«Intorno alle buone idee si aggrega sempre la finanza. Quel che conta è avere un buon progetto. Buona parte delle attrazioni del Ferrari World sono state ideate da aziende italiane e si tratta di trovare una chiave originale in Europa per attrarre milioni di visitatori».